

## L'evento Dibattito alla Festa del Pd con i giornalisti Gianni Mura e Ivan Zazzaroni I ricordi di De Biasi e la crisi nel calcio

**LUNEDÌ** sera al PalaConad della Festa del PD, si è svolto un incontro (foto) dal titolo 'In crisi anche il calcio?'. A parlare l'ex mister del Modena Gianni De Biasi, il giornalista e opinionista tv Ivan Zazzaroni e uno dei mostri sacri del giornalismo sportivo italiano, Gianni Mura. Il dibattito, moderato da Stefano Ferrari, ha preso il via con un paragone: un anno fa la crisi economica mondiale prese il via dal fallimento della banca statunitense Lehman Brothers; è ipotizzabile uno scenario simile nel mondo pallonaro? A prendere la parola è stato Gianni Mura, il quale ha affermato che, soprattutto in Italia, non è realistico pensare ad un crollo di tale portata, ma già si vedono i primi segnali di difficoltà, soprattutto nella sopravvivenza delle squadre medio-piccole. La crisi ha dunque inciso sulle realtà minori e la divisione tra la Lega di serie A e quella di B aumenterà il divario tra le grandi squadre, che possono permettersi introiti alti

legati alle televisioni, al merchandising e agli sponsor». Sul banco degli imputati pure la "tesserata del tifoso" voluta dal ministro Maroni per combattere la violenza negli stadi. «Grande limitazione alla libertà personale - ha affermato Mura - siamo il primo paese in cui si schedano i tifosi buoni e non quelli cattivi». Dello stesso avviso anche Ivan Zazzaroni: «Si dice di voler riportare le famiglie allo stadio ma si fa di tutto per allontanarle». Forse la differenza tra il nostro calcio e i campionati stranieri è anche nella cultura sportiva di chi va allo stadio e degli stessi protagonisti in campo. Mister De Biasi, forte della sua esperienza spagnola al Levante, ha parlato di una cultura diversa: «In Spagna c'è una cultura della sconfitta completamente differente rispetto all'Italia, qui ci sono troppe pressioni che comunque non dovrebbero giustificare certi atteggiamenti». L'ex mister gialloblù ha parlato



anche del Modena e di Amadei. «A Modena ho vissuto tre anni fantastici; Amadei ed io abbiamo sempre avuto un rapporto molto bello; penso che adesso abbia anche problemi personali che lo tengono lontano dalla squadra e dalla città; avrebbe bisogno di un aiuto a livello societario per poter ancora investire nella squadra».

**Benedetta Brovia**

### Volley

Prandi subito al lavoro. Ora mancano solo Manià e Diaz



**SBARCATO** in Italia nella notte, ieri Silvano Prandi ha subito diretto l'allenamento al PalaPanini. L'allenatore della Trenkwalder Modena, dopo la conquista del bronzo agli europei, ha avuto a disposizione anche il nuovo palleggiatore gialloblù Mikko Esko. Con lui altri due 'nazionali' (foto) ed ora gialloblù: il preparatore Guazzaloca (agli Europei con la Russia) e lo scout-man azzurro Alessandro Piroli. Solo allenamento in sala pesi per il centrale olandese Wytze Kooistra. Oggi arriverà libero azzurro Loris Manià, mentre lunedì 21 toccherà al venezuelano Diaz ancora impegnato con la sua Nazionale. Una settimana di lavoro intenso che culminerà sabato pomeriggio con il torneo di Carpi.

## Sulle Dolomiti Grasso tra i big

**Tuttopodismo** I modenesi alla Marcialonga

**DOMENICA** 6 settembre si è svolta la settima edizione della Marcialonga Running. Moena ha accolto gli oltre 1.500 concorrenti da tutta Italia con sole, cielo terso e aria fresca.

Il percorso si snoda sullo sfondo delle Dolomiti su una ciclabile e nel bosco fino a Predazzo. Partenza veloce, con pendenza di 200 metri in 15 km.; dal 22° km. si inizia invece a salire verso Cavalese, dove è posto l'arrivo dopo 25,5 km.

Per la cronaca il primo a tagliare il traguardo è stato l'italiano Massimo Leonardi che davanti al pubblico di casa è riuscito a tenere a bada i quotati marocchini Saaid Ribag e Hicham Elbarouki e il keniano David Ngeny Cheruiyot, giunti in quest'ordine dopo di lui.

Tra le donne prima Marinella Correlì, seconda Federica Ballarini, e terza l'altra trentina, vincitrice delle edizioni 2006 e 2007, Monica Carlin.

Della nutrita compagine modenese Claudio Rodolfo Grasso (Formiginese) è il primo tra gli uomini (35° assoluto), mentre la sempre più sorprendente Maria Cristina Orlandi (casa Modena) conquista il 7° posto femminile assoluto ed è la prima modenese al traguardo.

La corsa ha ospitato il Campionato nazionale dei medici, che ha visto giungere quinto (terzo di categoria) il nostro Giacomo Carpenito (S. Donnino); segnaliamo anche il sassolese Luca Piccinini (ottavo) ed il pavullese Giorgio Donini (61°).

**Giuliano Macchitelli**

### Gli appuntamenti del fine settimana

**ECCO I PROSSIMI** appuntamenti con la corsa su strada a Modena e provincia. Venerdì 18 alle ore 19 alla Chiesa di Albareto camminata non competitiva di km.3,2 ed 8,2; sabato 19 alle 17,30 a Castelvetro, Camminata Sagra dell'Uva; km. 3 - 10; info tel. 059 790709; domenica 20 alle ore 9 a San Donnino torna il Campaz Mudnes, 33° edizione; percorsi di km. 4,5 - 12,3 - 17,5 - 21,097; sui 21,097 km. si disputerà anche la Maratonina 100 laghi, terza prova del Trofeo Half Marathon della provincia di Modena. Info tel. 347 3572678.

## Scudetto sfiorato nel touch rugby

Modena 'solo' seconda ma con il sorriso



**Doriano Rabotti**

**DOVEVA ESSERE** una simpatica Babele nata quasi per scherzo, alla fine ha rischiato di trasformarsi nella prima squadra (foto) scudetata nel touch rugby. I ragazzi di Modena sono arrivati 'soltanto' secondi, nel campionato che domenica ha assegnato il tricolore della neonata disciplina (almeno in Italia) al Bandiga di Rovigo. Ma sono contenti lo stesso, perché pur avendocela messa tutta in campo, erano partiti solo per divertirsi. E in fin dei conti forse quel titolo l'avrebbero anche meritato, perché i veneti l'hanno ottenuto grazie a una formula un po' particolare. Sul campo, Modena aveva vinto due confronti diretti su tre, aggiudicandosi anche due dei quattro raggruppamenti, quello di Opera nel milanese e quello iniziale di Taranto.

**ALLA FINE** solo la somma dei punti totali ha penalizzato la squadra modenese, che comunque non se l'è presa. Perché fin dall'inizio lo spirito con cui il gruppo multietnico ha affrontato l'avventura è quello che l'ha portato, per esempio, a cenare alla sagra di Ceraino con carne salà, luccio e polenta dopo il torneo di Dolcè, nel terzo tempo che ha reso famoso i fratelli maggiori del rugby. Il 'touch', per spiegarlo semplicemente, è una variante poco traumatica dello sport della pal-

la ovale: si gioca in sei su campo ridotto, con squadre di sesso misto, e senza placcaggi. Basta 'toccare' l'avversario per fermarne l'azione. Da qui il nome.

**MODENA** ha sfiorato lo scudetto con un gruppo che sembrerebbe scelto dallo sponsor, la scuola internazionale di Montale (tecnicamente la squadra è tesserata per la Polisportiva Baggiovana). Gli italiani sono Giovanni Sonogo, Mattia Simoni, Enrico Ferrari, Fabrizio Ranuzzi, Piercarlo Falagiani, Nicola Paradiso, Silvia Lombardi e Gabriele Michelini. Gli altri vengono da quattro continenti diversi: dall'Inghilterra Michael e Kathrin Ramsay e James Hebble Kay, dalla Francia Remi Romeder, dall'Australia Michael Betar, Damien Richardson, Lisa McQuade e Paul McGilveray, dalla Nuova Zelanda Sam Hamilton, dagli Stati Uniti Jackie Bruhnke e Bridget Dullea, dal Marocco Mustafa Bougamaa, dal Brasile Luciana Betar. Si sono avvicendati nei diversi tornei, giocando anche piuttosto bene: «Rovigo aveva un'ottima organizzazione di gioco, ma noi non abbiamo mai fatto calcoli» racconta Giovanni Sonogo, uno dei motori della squadra, che ha un passato discreto nel rugby a quindici anche dalle nostre parti ma in città è decisamente più conosciuto per essere stato il primo a portare Internet a Modena, diciassette anni fa. Ma questa è un'altra storia.

**Volley** Tra stasera e domani in campo le formazioni di serie C e D

## Si fa sul serio con la Coppa Emilia

**INIZIA** ufficialmente, con le prime sfide della prima fase della Coppa Emilia, manifestazione di pallavolo riservata alle squadre di serie C e D, la stagione della pallavolo minore modenese: sono sei per settore, i gironi nei quali sono impegnate squadre della nostra provincia, dopo il ritiro in corsa della Possidiese maschile dalla serie D. Tra i maschi i primi a scendere in campo sono i ragazzi della SdP Anderlini che questa sera ricevono il S.Martino in Rio: sempre stasera in

programma i derby tra Corlo e Villa d'Oro di serie D, e quello tra BBS Castelfranco e Torrazzo Modena. Domani sfida tra Dalmine Vignola e Bulgarelli Cavezzo, e derby cittadino tra CariParma Villa d'Oro di C e Fanton Modena Est: in campo sabato LB Sassuolo contro Welcome Bologna. Questa sera in campo anche le ragazze, PFB S.Damaso-Coop Legno Castelvetro, e tra Maxicolor CariParma Villa d'Oro e Pellini Top Torrazzo Modena.